

Provincia di Biella

**Ordinanza n. 14/2010 del Dirigente del Settore Ambiente ed Agricoltura: Ordinanza di istruttoria per la pratica di variante di concessione d'uso d'acqua pubblica Biella52.**

Oggetto: Ordinanza di istruttoria per la pratica di variante di concessione d'uso d'acqua pubblica Biella52.

Vista l'istanza presentata il 29-10-2009 e registrata in pari data al Prot. n. 41736, con la quale il Sig. Marzolla Daniele, titolare della Azienda Florovivaistica Le Alpi con sede legale in 13900 Biella, Via Cerreto Castello 12, (omissis) ha chiesto contestualmente il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 7 della L.R. 30 aprile 1996 n. 22 per la ricerca d'acqua sotterranea da falda freatica, mediante trivellazione di un nuovo pozzo, avente profondità massima di metri 50 dal piano campagna, in Comune di Biella (Foglio n. 87 – particella n. 46) e successiva concessione in variante prevista dall'art. 2 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R – per poter estrarre 0,5 l/s massimi, 0,063 l/s medi ed un volume massimo annuo di 1980 metri cubi d'acqua, ad uso irriguo.

Acquisiti in senso favorevole i pareri preliminari di cui agli articoli 10 e 16 del D.P.G.R. 29-07-2003 n. 10/R e s.m.i.;

Visti il R.D 11-12-1933 n. 1.775 e la L. 05-01-1994 n. 36 e s.m.i.; le L.R.: 30-04-1996 n. 22, 26-04-2000 n. 44 e loro s.m.i.; i D.P.G.R.: 29-07-2003 n. 10/R, 06-12-2004 n. 15/R, 11-12-2006 n. 15/R, 25-06-2007 n. 7/R e loro s.m.i.; il D.lgs. 03-04-2006 n. 152 e s.m.i.; la D.C.R. 13-03-2007 n. 117-10731 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

*ordina*

ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i.:

1. che la domanda presentata il 29-10-2009 e registrata in pari data al Prot. n. 41736, del Sig. Marzolla Daniele, titolare della Azienda Florovivaistica Le Alpi con sede legale in 13900 Biella, Via Cerreto Castello 12, (omissis), sia depositata, unitamente agli Elaborati tecnici di progetto ad essa allegati e successivamente integrati, presso il Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Biella, per la durata di 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 15 aprile 2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio;
2. la pubblicazione integrale della presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte alla Sezione Annunci Legali ed Avvisi;
3. l'affissione della presente Ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Biella e dalla ricezione al 01 maggio 2010 all'Albo Pretorio della Provincia di Biella e, interessato dalla realizzazione dell'opera in progetto, nonché l'inserimento delle informazioni caratteristiche della derivazione d'acqua contenute nella presente, nella Sezione Atti di altri Enti alla voce Annunci Legali ed Avvisi del sito Internet Regionale ([www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it));
4. l'indizione e la convocazione della visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 19 maggio 2010 con ritrovo alle ore 09:00 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Biella. Detta visita, ai termini dell'art. 14 – comma 1 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R ha valore di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.
5. che eventuali memorie scritte ed osservazioni potranno essere presentate non oltre 15 giorni dall'inizio della su accennata pubblicazione, al Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Biella, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affissa la presente;
6. che copia dell'Ordinanza, corredata da sintesi non tecnica/progetto della derivazione, venga trasmessa per l'espressione dell'eventuale parere previsto dall'art. 11 – comma 3 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, al “Dipartimento Provinciale A.R.P.A” di Biella, al “Comando Regione

Militare Nord – Sezione Infrastrutture/Alloggi” di Torino, al Comune di Biella, interessato dalla realizzazione del pozzo in esame, oltre che alla Ditta richiedente;

7. che copia dell’Ordinanza venga inoltre trasmessa, per opportuna conoscenza, al Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale di Biella, all’Agenzia del Demanio di Torino, al “Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese”, al “Regione Piemonte Servizio Tutela Beni Ambientali”, alla “Regione Piemonte Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva”.

8. La presente Ordinanza costituisce altresì, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7 della Legge 7 agosto n. 241 e s.m.i, comunicazione di avvio del Procedimento Amministrativo, già trasmessa al richiedente con nota prot. 44304 del 16-11-2009.

Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella su indicata saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre 40 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

A tale scopo si avverte che, per consentire l’esercizio dei diritti derivanti dall’art. 12 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, è consentita in via eccezionale, la presentazione entro il termine indicato al precedente paragrafo, di domande di concessione di derivazione, redatte in conformità al suddetto D.P.G.R., la cui accettazione resterà comunque subordinata all’espletamento degli adempimenti previsti dalla vigente normativa.

Nel corso della visita locale il rappresentante dell’amministrazione comunale interessata è tenuto ad esprimere il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio del permesso di costruire, relativo alle opere della derivazione, se necessario.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di Legge.

In caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall’art. 11 comma 1 del citato regolamento regionale.

Biella, lì 17-03-2010

Il Dirigente del Settore  
Giorgio Saracco